

# COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

SPOLETO 14 GIUGNO 2017  
ROCCA ALBORNOZIANA

## PUNTO 6.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

ALLEGATO DGR N.357 DEL 30/04/2017 IPOTESI DI INTRODUZIONE ASSE  
"PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEI TERRITORI COLPITI  
DAL SISMA DEL 2016" NEL POR FESR UMBRIA 2014-2020







**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Ipotesi di introduzione Asse “prevenzione e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma del 2016” nel POR FESR Umbria 2014-2020**

### **Individuazione OT, Azioni e riparto risorse**

Il riparto concordato al tavolo nazionale nel corso dell’incontro del 7 marzo tra le quattro Regioni colpite dal sisma e il Dipartimento è il seguente:

- Marche 62%
- Umbria 14%
- Lazio 14%
- Abruzzo 10%

La scelta operata di concerto con il Dipartimento è quella di procedere alla presentazione di riprogrammazioni dei POR delle 4 regioni interessate a legislazione operante, prevedendo un cofinanziamento nazionale di almeno il 50% che sarà al più presto definito con le ordinarie procedure. La riprogrammazione dei POR potrà comportare la previsione di introduzione di nuovi Obiettivi tematici, laddove non previsti, di nuove Azioni previste dall’Accordo di Partenariato, o anche l’introduzione di nuove Azioni anche se non previste dall’AdP.

Il riparto è pertanto il seguente:

	<b>FESR</b>	<b>Cofin. Nazionale</b>	<b>Totale</b>	
Marche	€ 124.000.000	€ 124.000.000	€ 248.000.000	62%
Umbria	€ 28.000.000	€ 28.000.000	€ 56.000.000	14%
Lazio	€ 28.000.000	€ 28.000.000	€ 56.000.000	14%
Abruzzo	€ 20.000.000	€ 20.000.000	€ 40.000.000	10%
	<b>€ 200.000.000</b>	<b>€ 200.000.000</b>	<b>€ 400.000.000</b>	

La regione Umbria intende inserire nel proprio POR FESR un nuovo Asse prioritario, all’interno del quale ricomprendere tutte le azioni che si andranno a finanziare con le risorse aggiuntive in questione, l’introduzione di un nuovo Asse prioritario è dovuto anche al fatto che viene introdotto l’OT 5 *Prevenzione rischi naturali* inizialmente non previsto.

La struttura dell’**Asse prevenzione e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal sisma del 2016** sarà articolato nei seguenti 5 Obiettivi tematici:

*OT1 Ricerca e sviluppo tecnologico*

*OT3 Competitività delle PMI*

*OT4 Economia a basse emissioni di carbonio*

*OT5 Prevenzione e gestione dei rischi*

*OT6 Preservare e tutelare l'ambiente*

e in 7 Azioni di cui 6 già previste dall'AdP

**OT1 Azione prevista nell'AP 1.3.2. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs**

Con l'introduzione della presente azione si intende favorire la creazione e lo sviluppo di un centro di aggregazione che possa facilitare la ripartenza produttiva, attraverso l'elaborazione di modelli di ricostruzione innovativi, attività di co-working di imprese dei settori produttivi presenti nel territorio, la sperimentazione di nuovi modelli di gestione di sviluppo locale. Nel processo saranno coinvolte anche imprese di commercializzazione e dei settori turismo e sport. Allo stesso tempo si intende favorire la partecipazione diretta della cittadinanza al processo di rilancio produttivo. L'attività verrà realizzata in coerenza con la RIS3 regionale.

L'azione sarà sinergica all'azione 3.3.2.

Si prevede di finanziare la realizzazione di un centro di aggregazione e la dotazione delle infrastrutture tecnologiche necessarie.

Target: imprese innovative, cittadinanza, soggetti pubblici.

Beneficiari: imprese, agenzie, EE.LL.

Dotazione: circa il 2% del totale. Azione limitata geograficamente ai Comuni del cratere.

**OT 3 Azione prevista nell'AP: 3.3.1. Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.**

Con la presente azione si intende ricreare le condizioni favorevoli per la ripartenza economica dell'area colpita, in cui operano per la maggior parte imprese di piccole e medie dimensioni.

Tipologia interventi: acquisto macchinari e attrezzature, sostegno alla ripartenza produttiva.

Gli interventi verranno realizzati attivando i seguenti strumenti:

- Regolamento di esenzione 651/2014, artt. 22 e 50
- Regolamento De minimis, con percentuale di contribuzione maggiorata rispetto alle altre aree geografiche.

Target: sistema imprenditoriale aree colpite con particolare riferimento al settore manifatturiero e artigianato

Beneficiari: PMI

Dotazione: circa il 7% del totale. Azione limitata geograficamente ai Comuni del cratere.

**Azione prevista nell'AP 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"**

Con la presente azione si intende ricreare le condizioni favorevoli per la ripartenza economica dell'area colpita, in cui operano per la maggior parte imprese di piccole e medie dimensioni.

L'azione sarà sinergica alle azioni 1.3.2 e 6.7.1.

Tipologia interventi: acquisto macchinari e attrezzature, sostegno all'avvio di nuove attività e consolidamento di quelle esistenti.

Gli interventi verranno realizzati attivando i seguenti strumenti:

- Regolamento di esenzione 651/2014, artt. 22 e 50
- Regolamento De minimis, con percentuale di contribuzione maggiorata rispetto alle altre aree geografiche.

Target: sistema imprenditoriale aree colpite, con particolare riferimento ai settori culturale, turistico, sportivo, creativo e dello spettacolo, e alle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"

Beneficiari: PMI settori culturale, turistico, sportivo, creativo e dello spettacolo, e alle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"

Dotazione: circa il 6% del totale. Azione limitata geograficamente ai Comuni del cratere.

**OT 4 AZIONE 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici**

Le azioni previste saranno sinergiche e complementari a quelle realizzate nell'ambito dell'OT5, con particolare riferimento alle attività di ricostruzione e messa in sicurezza.

Target: edifici pubblici strategici e rilevanti dell'area interessata.

Beneficiari EE.LL. e altri enti pubblici

Dotazione finanziaria: circa l'8% delle risorse aggiuntive complessive. Tale azione riguarderà i Comuni del cratere e aree con indice di pericolosità sismica 1 e 2

**OT 5 Interventi di ricostruzione e messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio**

Interventi di ricostruzione/ristrutturazione qualificata "a carattere esemplare" su beni culturali particolarmente significativi (es. Basilica di San Benedetto a Norcia, Abbazia di Sant'Eutizio).

*Azione che si chiederà di inserire nell'Accordo di Partenariato.*

Dotazione finanziaria: 16% del totale. Azione limitata geograficamente ai Comuni del cratere.

**OT 5 Azione prevista nell'AP: 5.3.2 Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio**

Verranno integrate le attività di microzonazione già svolte e condotte valutazioni di vulnerabilità sismica sugli edifici pubblici strategici e rilevanti, con particolare attenzione a quelli scolastici, in base ad una graduatoria che tenga conto di vari fattori (ubicazione, anno di costruzione, n. studenti etc.). Laddove necessario verranno realizzati interventi di messa in sicurezza (preventiva).

Dotazione finanziaria: circa il 56% delle risorse aggiuntive complessive. Tale azione riguarderà i Comuni del cratere e aree con indice di pericolosità sismica 1 e 2

**OT 6 Azione prevista nell'AP: Azione 6.7.1. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo**

Il turismo dell'intero territorio regionale ha subito ingenti danni a seguito del sisma, sia in termini di calo di presenze che di flussi turistici. Si rendono pertanto necessarie azioni di promozione e stimolo che rilancino il settore, particolarmente significativo per il tessuto economico regionale.

Azione sinergica a 3.3.2.

Verranno realizzati interventi mirati al rilancio turistico dell'area colpita, e di tutto il territorio regionale, anche attraverso la promozione di produzioni innovative.

Target: imprese, cittadinanza, soggetti pubblici.

Beneficiari: soggetti pubblici del territorio

Dotazione: 5% del totale. Tale azione riguarderà tutto il territorio regionale, con priorità ai Comuni del cratere.

**Tabella riassuntiva dell'ipotesi di utilizzo e riparto**

<b>OT</b>	<b>Risultato atteso AdP</b>	<b>Azione AdP</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>%</b>	<b>Risorse €</b>	<b>Area geografica</b>
1	RA 1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.2. <i>Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs</i>	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2	1.120.000,00	Comuni del cratere
3	RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1. <i>Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente</i>	Investimenti privati sul PIL.	7	3.920.000,00	Comuni del cratere
	RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.2 <i>Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici"</i>	Investimenti privati sul PIL.	6	€ 3.360.000	Comuni del cratere
4	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</i>	Consumi finali di energia per Unità di lavoro	8	4.480.000,00	Comuni del cratere e aree con indice di pericolosità sismica 1 e 2
5	RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	<i>Interventi di ricostruzione e messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</i>	Indice di rischio sismico. Resilienza ai terremoti degli insediamenti.	16	8.960.000,00	Comuni del cratere e aree con indice di pericolosità sismica 1 e 2
	RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2. <i>Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</i>	Indice di rischio sismico. Resilienza ai terremoti degli insediamenti.	56	31.360.000,00	Comuni del cratere e aree con indice di pericolosità sismica 1 e 2
6	RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1. <i>Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i>	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.	5	2.800.000,00	Tutto il territorio regionale, con priorità ai Comuni del cratere

# COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR FSE 2014-2020

